



APPLICAZIONI UTILI

I DRUM TUNE PRO

App per accordare in sostituzione al Tune Bot.



NOTE GEN

App generatore di sinusoidi. In questo modo potrai sentire il tono di una singola frequenza.



NOTE FREAK

Tabella con note e rispettive frequenze.



LINK VARI

- [LINK AL SYNTH UTILIZZATO SUL CORSO](#)
- [MODI DELLE MEMBRANE](#)
- [OVERTONES Vs. ARMONICHE](#)

LINK AI VIDEO YOUTUBE MENZIONATI SUL CORSO

- [PELLI](#) (Playlist con vari video)
- [COME I SUPPORTI INFLUENZANO IL SUONO DEI TOMS](#)
- [ACCORDATURA Live Vs. Recording SOUND FILES](#)
- [ACCORDATORE TUNE BOT](#) (Playlist con vari video)
- [I TANTI SUONI DI UN RULLANTE: COME LO COLPISCI?](#)
- [TEST BATTENTI CASSA](#)
- [ACCORDARE LA BATTERIA IN TONALITA' CON IL BRANO](#)
- [RECORDING STUDIO DRUM SETUP](#)
- [COME SOSTITUIRE LA CORDIERA DEL RULLANTE](#)
- [SCELTA E CARATTERISTICHE DELLE CORDIERE](#)
- [RULLANTI A 6 / 8 / 10 / 12 TIRANTI: ECCO LE DIFFERENZE SONORE](#)
- [RULLANTI: COME LA PROFONDITA' INFLUISCE SUL SUONO](#)
- [TOMS: COME LA PROFONDITA' INFLUISCE SUL SUONO](#)

INTERVALLI

Intervallo	Toni	Semitoni
2° minore	0.5	1
2° maggiore	1	2
3° minore	1.5	3
3° maggiore	2	4
4° giusta	2.5	5
Tritono (4° aumentata / 5° diminuita)	3	6
5° giusta	3.5	7
6° minore	4	8
6° maggiore	4.5	9
7° minore	5	10
7° maggiore	5.5	11
Ottava giusta	6	12

CHART CON NOTE E FREQUENZA CORRISPONDENTE

NOTE FREQUENCY CHART HEROIC AUDIO											
	Octave 0	Octave 1	Octave 2	Octave 3	Octave 4	Octave 5	Octave 6	Octave 7	Octave 8	Octave 9	Octave 10
C	16.35	32.70	65.41	130.81	261.63	523.25	1046.50	2093.00	4186.01	8372.02	16744.04
C#	17.32	34.65	69.30	138.59	277.18	554.37	1108.73	2217.46	4434.92	8869.84	17739.69
D	18.35	36.71	73.42	146.83	293.66	587.33	1174.66	2349.32	4698.64	9397.27	18794.55
D#	19.45	38.89	77.78	155.56	311.13	622.25	1244.51	2489.02	4978.03	9956.06	19912.13
E	20.60	41.20	82.41	164.81	329.63	659.26	1318.51	2637.02	5274.04	10548.08	
F	21.83	43.65	87.31	174.61	349.23	698.46	1396.91	2793.83	5587.65	11175.30	
F#	23.12	46.25	92.50	185.00	369.99	739.99	1479.98	2959.96	5919.91	11839.82	
G	24.50	49.00	98.00	196.00	392.00	783.99	1567.98	3135.96	6271.93	12543.86	
G#	25.96	51.91	103.83	207.65	415.30	830.61	1661.22	3322.44	6644.88	13289.75	
A	27.50	55.00	110.00	220.00	440.00	880.00	1760.00	3520.00	7040.00	14080.00	
A#	29.14	58.27	116.54	233.08	466.16	932.33	1864.66	3729.31	7458.62	14917.24	
B	30.87	61.74	123.47	246.94	493.88	987.77	1975.53	3951.07	7902.13	15804.26	

Nozioni di base sulla costruzione degli accordi

- **Accordi maggiori e minori:** Un accordo maggiore si forma sovrapponendo una 3° Maggiore e una 3° minore, ottenendo così una 5° giusta. Al contrario, un accordo minore si ottiene invertendo questa struttura, con una 3° minore seguita da una 3° Maggiore.
- **Intervalli complementari:** La quarta giusta e la quinta giusta sono intervalli complementari, il che significa che sommati tra loro formano un'ottava.
- **Scelta degli intervalli fra le pelli battenti per l'accordatura:**
 - Usare intervalli di 4° o 5° per ottenere suoni più distanti tra loro. Da usare quando abbiamo ad esempio 3 o 4 toms.
 - Usare intervalli di 3° (minore + Maggiore) per suoni più ravvicinati (o quando si hanno molti tamburi).

RANGE ACCORDATURA TOMS (valori da applicare al 1° overtone)

Questi range, riferiti al primo overtone, derivano da anni di test e collaborazione con diversi batteristi. Sono stati selezionati in base a ciò che risulta più efficace per il nostro orecchio.

10"

F3	174.61 Hz
F#3/Gb3	185.00 Hz
G3	3rd string G on Guitar 196.00 Hz
G#3/Ab3	207.65 Hz
A3	220.00 Hz
A#3/Bb3	233.08 Hz
B3	2cd string B on Guitar 246.94 Hz
C4	Middle C on Piano 261.63 Hz
C#4/Db4	277.18 Hz
D4	293.66 Hz
D#4/Eb4	311.13 Hz

12"

B2	123.47 Hz
C3	130.81 Hz
C#3/Db3	138.59 Hz
D3	4th string D on Guitar 146.83 Hz
D#3/Eb3	155.56 Hz
E3	164.81 Hz
F3	174.61 Hz
F#3/Gb3	185.00 Hz
G3	3rd string G on Guitar 196.00 Hz
G#3/Ab3	207.65 Hz
A3	220.00 Hz
A#3/Bb3	233.08 Hz
B3	2cd string B on Guitar 246.94 Hz

13"

B2	123.47 Hz
C3	130.81 Hz
C#3/Db3	138.59 Hz
D3	4th string D on Guitar 146.83 Hz
D#3/Eb3	155.56 Hz
E3	164.81 Hz
F3	174.61 Hz
F#3/Gb3	185.00 Hz
G3	3rd string G on Guitar 196.00 Hz
G#3/Ab3	207.65 Hz
A3	220.00 Hz

14"

G#2/Ab2	103.83 Hz
A2	5th string A on Guitar 110.00 Hz
A#2/Bb2	116.54 Hz
B2	123.47 Hz
C3	130.81 Hz
C#3/Db3	138.59 Hz
D3	4th string D on Guitar 146.83 Hz
D#3/Eb3	155.56 Hz
E3	164.81 Hz

15"

G#2/Ab2	103.83 Hz
A2	5th string A on Guitar 110.00 Hz
A#2/Bb2	116.54 Hz
B2	123.47 Hz
C3	130.81 Hz
C#3/Db3	138.59 Hz
D3	4th string D on Guitar 146.83 Hz

16"

E2	Low E on Guitar 82.41 Hz
F2	87.31 Hz
F#2/Gb2	92.50 Hz
G2	G string on Bass 98.00 Hz
G#2/Ab2	103.83 Hz
A2	5th string A on Guitar 110.00 Hz
A#2/Bb2	116.54 Hz
B2	123.47 Hz

18"

C#2/Db2		69.30 Hz
D2	D string on Bass	73.42 Hz
D#2/Eb2		77.78 Hz
E2	Low E on Guitar	82.41 Hz
F2		87.31 Hz
F#2/Gb2		92.50 Hz
G2	G string on Bass	98.00 Hz
G#2/Ab2		103.83 Hz
A2	5th string A on Guitar	110.00 Hz
A#2/Bb2		116.54 Hz
B2		123.47 Hz

8"

C4	Middle C on Piano	261.63 Hz
C#4/Db4		277.18 Hz
D4		293.66 Hz
D#4/Eb4		311.13 Hz
E4	High E string on Guitar	329.63 Hz

Cassa 20 - 22 - 24

F1		43.65 Hz
F#1/Gb1		46.25 Hz
G1		49.00 Hz
G#1/Ab1		51.91 Hz
A1	Low A on Bass	55.00 Hz
A#1/Bb1		58.27 Hz
B1		61.74 Hz
C2		65.41 Hz
C#2/Db2		69.30 Hz
D2	D string on Bass	73.42 Hz
D#2/Eb2		77.78 Hz
E2	Low E on Guitar	82.41 Hz
F2		87.31 Hz
F#2/Gb2		92.50 Hz
G2	G string on Bass	98.00 Hz

Rullante Battente

G3	3rd string G on Guitar	196.00 Hz
G#3/Ab3		207.65 Hz
A3		220.00 Hz
A#3/Bb3		233.08 Hz
B3	2cd string B on Guitar	246.94 Hz
C4	Middle C on Piano	261.63 Hz
C#4/Db4		277.18 Hz
D4		293.66 Hz
D#4/Eb4		311.13 Hz
E4	High E string on Guitar	329.63 Hz
F4		349.23 Hz
F#4/Gb4		369.99 Hz
G4		392.00 Hz
G#4/Ab4		415.30 Hz
A4		440.00 Hz

Rullante Risonante

E4	<i>High E string on Guitar</i>	329.63 Hz
F4		349.23 Hz
F#4/Gb4		369.99 Hz
G4		392.00 Hz
G#4/Ab4		415.30 Hz
A4		440.00 Hz

ESEMPI ACCORDATURE TOMS

Di seguito sono riportati alcuni valori di riferimento applicabili al tuo kit.
Si tratta di configurazioni indicative, utili come punto di partenza per individuare successivamente il settaggio più adatto alle esigenze del caso. Potresti utilizzare i valori presenti per le battenti e scegliere altre configurazioni per le risonanti.

Come abbiamo visto sul corso, è importante ricordare che la percezione del suono varia in funzione del punto di ascolto, se dietro al kit, di fronte, se ascoltiamo i microfoni vicino alle pelli o gli ambientali in caso di registrazione.

10 12 14 16

4° giusta fra 10 e 12 - 5° giusta fra 12 e 14 - 4° giusta fra 14 e 16

Con questa accordatura abbiamo una distanza abbastanza ampia tra i componenti del set.
La 5° Giusta tra 12 e 14 ci dà un senso di chiusura e rimaniamo dentro l'ottava, in questo caso possiamo chiudere un fill sul 14 ed utilizzare il 16 come "extra" per altre necessità.
Con questa configurazione i floor toms sono particolarmente bassi.
Puoi utilizzare i medesimi intervalli in caso avessi **12 14 16** o **10 14 16**

Battente	Risonante (2° Maggiore)
10 LA# 232	DO 262
12 FA 175	SOL 196
14 LA#116	DO 131
16 FA 88	SOL 98

10 12 14 16

4° giusta fra tutte le misure

Con questa accordatura stringiamo la distanza tra i componenti del set mantenendo comunque un'ottima separazione fra le note fondamentali di tutti i toms.
Puoi utilizzare questi valori anche se avessi un tamburo in meno rispetto all'esempio, rimarrebbe comunque tutto in scala, quindi **12 14 16** o **10 14 16**

Battente	Risonante (3° minore)
10 LA# 232	DO# 277
12 FA 175	SOL# 208
14 DO 131	RE# 156
16 SOL 98	LA# 117

12 13 16 18

4° giusta fra tutte le misure

In questo caso abbiamo un set con misure abbondanti e sfruttiamo questa caratteristica con un'accordatura abbastanza bassa. Puoi utilizzare questi valori anche se avessi un tamburo in meno rispetto all'esempio, rimarrebbe comunque tutto in scala.

Battente	Risonante (3° Maggiore)
12 FA 175	LA 220
13 DO 131	MI 165
16 SOL 98	SI 124
18 RE 74	FA# 93

10 12 16 MID/LOW

4° giusta fra 10 e 12 - 5° giusta fra 12 e 16

Battente	Risonante (3° Maggiore)
10 SOL# 208	DO 262
12 RE# 156	SOL 196
16 SOL# 104	DO 131

10 12 16 SUPERLOW

4° giusta fra 10 e 12 - 5° giusta fra 12 e 16

Questo setup è ispirato ai valori che trovai sul kit che mi rientrò nel 2015 utilizzato da **Aaron Spears** per "Lo stadio Tour" e "l'European Tour" con Tiziano Ferro.

Kit DW Collector's e pelli Remo Emperor Ebony con diversi gel su ogni tamburo.

[PUOI TROVARE IL VIDEO DI QUESTO SETUP QUI.](#)

Battente	Risonante (4° Giusta)
10 FA 175	LA# 232
12 DO 131	FA 175
16 FA 88	LA# 117

10 12 16

4° giusta fra 10 e 12 - 7° minore tra 12 e 16

Questa accordatura ci aiuta a sopperire alla problematica di avere un 16" troppo alto (quando accordato una 5° sotto il 12), quindi con un suono che nella maggior parte dei casi non ci soddisfa. Pur non formando un accordo "classico", l'intervallo di 7° minore tra 12 e 16 ci permette di avere un 16 con un'ottima presenza di basse frequenze, mentre 10 e 12 spiccano nel mix.

Battente	Risonante (2° Maggiore)
10 LA# 232	DO 262
12 FA 175	SOL 196
16 SOL 98	LA 110

10 12 13 14 16

Intervallo di 3° Maggiore fra tutti i toms. Quando abbiamo più componenti dobbiamo stringere gli intervalli per evitare tensioni che i tamburi agli estremi del set non potrebbero soddisfare.

Puoi utilizzare questi valori anche se non avessi il tom 14, rimarrebbe comunque tutto in scala.

Battente	Risonante (4° Giusta)
10 SI 245	MI 330
12 SOL 196	DO 262
13 RE# 156	SOL# 208
14 SI 124	MI 165
16 SOL 98	DO 131

10 12 13 14 16

Intervallo di 4° Giusta fra tutti i toms.

In questo caso abbiamo un'ottima separazione fra le note fondamentali di tutti i toms e copriamo un ampio spettro sonoro, con un 10 che spicca nel mix ed un 16 molto basso.

*Puoi utilizzare questi valori anche se **non avessi il tom 14**, rimarrebbe comunque tutto in scala.*

Battente	Risonante (2° Maggiore)
10 RE 294	MI 330
12 LA 220	SI 247
13 MI 165	FA# 185
14 SI 124	DO# 139
16 FA# 93	SOL# 104

10 12 13 16 - FAST

3° Maggiore fra 10 e 12 - 4° Giusta fra 12 e 13 - 5° Giusta fra 13 e 16

Questi valori sono molto interessanti se necessiti di un suono veloce e pulito sui close mics, soprattutto se accoppiati con intervalli di unisono o 2° Maggiore sulle risonanti.

Battente	Risonante (2° Maggiore)
10 Do 262	RE 294
12 SOL# 208	LA# 232
13 RE# 156	FA 175
16 SOL# 104	LA# 117

8 10 12 16 - FAST

3° Minore fra 8 e 10 - 3° Maggiore fra 10 e 12 - 8° fra 12 e 16

Con queste tensioni otterremo un suono veloce ed un ottimo rimbalzo dai nostri toms, mentre il 16" rimane abbastanza basso un'ottava sotto al 12". (Set up che ho utilizzato con Chic & Nile Rodgers).

Battente	Risonante (2° Maggiore)
8 RE 294	MI 330
10 SI 247	DO# 277
12 SOL 196	LA 220
16 SOL 98	LA 110

12 16 – FAST (Dave's Tuning)

Questa accordatura segue un intervallo di 7° minore.

In questo caso entrambe i tamburi spiccano nel mix evitando l'effetto "boing" sul 16.

Si tratta del set-up che utilizzo personalmente con la mia band negli ultimi anni.

Battente	Risonante (3° Maggiore)
12 FA# 186	LA# 232
16 SOL# 104	DO 131

12 o 13 / 16

Intervallo di 5° Giusta fra i toms. Questa accordatura funziona sia che tu abbia un Tom 12 o un 13.

Battente	Risonante (2° Maggiore)
12 opp. 13 RE 147	MI 165
16 SOL 98	LA 110

Il tom risulterà abbastanza basso e se suoni generi veloci la risposta potrebbe risultare troppo "lenta". Se è questa la tua situazione dai un'occhiata alla prossima.

Seconda Opzione: In questo caso utilizziamo la medesima tensione per entrambe le pelli alzando le battenti rispetto all'esempio precedente. Si tratta di un ottimo modo per avere un buon attacco e al contempo mantenere un tono abbastanza basso. In questo caso non avremo una presenza massiccia di basse frequenze sui microfoni vicino alle pelli ottenendo un'articolazione maggiore ed evitando l'effetto pitch bend.

Battente	Risonante (Unisono)
12 opp. 13 FA 175	FA 175
16 LA# 116	LA# 116

12 16 Ottava

Accordiamo i due tamburi sulla stessa nota ma con una ottava di differenza.

Avremo molto distacco fra i due componenti, con un 12 abbastanza "vivo" ed un 16 con bassi presenti.

Battente	Risonante (2° Maggiore)
12 SOL 196	LA 220
16 SOL 98	LA 110

Accordatura Invertita

Si tratta di un set up molto particolare, utilizzato spesso nel jazz ci da un ottimo attacco e definizione della bacchetta. Il sustain è moderato in quanto la pelle risonante avendo meno tensione respinge meno informazioni verso la battente. L'intervallo che funziona meglio è quello di 3° Maggiore, ma per l'appunto invertito.

Ecco un esempio:

Battente	Risonante (2° Maggiore INV)
10 RE 293	LA# 232
12 LA 220	FA 175
13 FA 175	DO# 139
14 RE 147	LA# 116
16 LA 110	FA 88

ATTENZIONE: Questo tipo di accordatura risulta più "pulita", ma mentre suoni potresti percepire un tono meno pieno del solito, come anche un rimbalzo minore. Non si tratta di un feeling a cui normalmente si è abituati.

Tuttavia, offre una definizione impareggiabile.

RULLANTI

14"

Nei primi 4 esempi le tensioni sono abbastanza basse e sarà probabilmente necessario del muffling, ma questo dipende dal tuo modo di suonare, dallo strumento e dalla scelta delle pelli.

Set up Soft: Tono basso con poca proiezione, tipo "panettone": *Batt 180 / Reso 330*

Set up Low / Soft: Tono basso e morbido: *Batt 200 / Reso 350*

Set up Med / Soft: *Batt 240 / Reso 360*

Set up Classic Med / Low: *Batt 265 / Reso 380*

Set up Classic Med: *Batt 280 / Reso 390*

Set up Med-High / Punchy: *Batt 300 / Reso 400*

Set up High: *Batt 330 / Reso 420* (non tutti i fusti danno buoni risultati con queste tensioni)

Nota: Per avere buoni risultati sopra queste tensioni servono strumenti dove hardware e fusto riescano a sopportare tali pressioni.

Se hai un rullante con un unico blocchetto al centro la tensione della pelle risonante sarà maggiormente influenzata dalla battente. Fai sempre un check quando cambi accordatura.

Il rullante da **13"** segue generalmente le frequenze del **14"** donandoci un suono più compatto, mentre il **12"** ha una estensione maggiore, entrambe le pelli possono arrivare anche fino a 440 hz. In caso avessi 2 rullanti è interessante creare intervalli fra il primo overtone di entrambi. Prova una 4° giusta, sarà molto divertente creare melodie fra i due tamburi.

CASSA 20" - 22" - 24"

Range battente e risonante da 44 hz a 98 hz.

Set up Low: *55 Batt / 65 Reso* (bassi morbidi e presenti)

Set up Standard Low: *65 Batt / 65 Reso* (ottimo rapporto basse - attacco)

Set up Mid / Low: *65 Batt / 90 Reso* (basse più concise, ottimo per doppio pedale e pattern veloci)

Set up inverted "Steve Gadd Inspired": *65 Batt / 40 Extra-Low Reso* (Basse più larghe e morbide, extra low-end ma meno "punch". Ottimo per ballad e pattern lenti)

SCALE MAGGIORI

(accordo Maggiore 2 Tono + 1 e 1/2) Terza maggiore a cui sommi una quinta giusta.

Do M / C Major - Nessuna alterazione (oppure La m / A m) [Accordo Do Mi Sol]

Do Re Mi Fa Sol La Si Do

Re M / D Major - Fa# Do# (oppure Si m / B m) [Accordo Re Fa# La]

Re Mi Fa# Sol La Si Do# Re

Mi M / E Major - Fa# Sol# Do# Re# (oppure Do# m / C# m) [Accordo Mi Sol# Si]

Mi Fa# Sol# La Si Do# Re# Mi

Fa M / F Major - Sib (oppure Re m / D m) [Accordo Fa La Do]

Fa Sol La Sib Do Re Mi Fa

Sol M / G Major - Fa# (oppure Mi m / E m) [Accordo Sol Si Re]

Sol La Si Do Re Mi Fa# Sol

LA M / A Major - Do# Fa# Sol# (oppure Fa# m / F# m) [Accordo La Do# Mi]

La Si Do# Re Mi Fa# Sol# La

Si M / B Major - Do# Re# Fa# Sol# La# (oppure Sol# m / G# m) [Accordo Si Re# Fa#]

Si Do# Re# Mi Fa# Sol# La# Si

Distanze scala Maggiore e sua relativa Minore:

Tono / Tono / Sem. / Tono / Tono / Tono / Sem.

Da ogni scala maggiore si può ricavare la sua relativa minore scendendo di un Tono e mezzo procedendo con la stessa sequenza Tono / Sem. / Tono / Tono / Sem. / Tono / Tono

SCALE MINORI

(accordo Minore 1 e 1/2 + 2 Toni) Terza maggiore a cui sommi una quinta giusta.

Do m / C minor - Mi b La b Si b (oppure Mib M / Eb M) [Accordo Do Mib Sol]

Do Re Mib Fa Sol Lab Sib Do

Re m / D m - Sib (oppure Fa m / F m) [Accordo Re Fa La]

Fa Sol La Sib Do Re Mi Fa

Mi m / E minor - Fa# (oppure Sol M / G M) [Accordo Mi Sol Si]

Sol La Si Do Re Mi Fa# Sol

Fa m / F minor - La b Si b Re b Mi b (oppure La b M / Ab M) [Accordo Fa Lab Do]

Fa Sol Lab Sib Do Re Mib Fa

Sol m / G minor - Si b Mi b (oppure Si b M / Bb M) [Accordo Sol Sib Re]

Sol La Sib Do Re Mib Fa Sol

La m / A m - Nessuna alterazione (oppure Do M / C M) [Accordo La Do Mi]

La Si Do Re Mi Fa Sol La

Si m / B m - Fa# Do# (oppure Re M / D M) [Accordo Si Re Fa#]

Re Mi Fa# Sol La Si Do# Re

INTERVALLI | SPIEGAZIONE TEORICA

2a

L'intervallo di **seconda maggiore** è di **1 tono**.

L'intervallo di **seconda minore** è dato da **1 semitono**.

L'intervallo di seconda è il minimo movimento melodico possibile in quanto lega due note vicine nella scala, e per questo è l'intervallo più frequente nella maggioranza delle melodie. Il celeberrimo Inno alla gioia della Nona Sinfonia di Beethoven è uno degli esempi più efficaci di impiego di intervalli di seconda.

Di tutt'altro tenore, invece, è lo stillicidio della seconda, minore e maggiore, che in molti esempi del repertorio musicale barocco offre l'immagine del sospiro e del singhiozzo, come superbamente espresso nell'Aria "Blute nur" (Sanguina mio cuore) dalla Passione secondo Matteo di Bach.

3a

L'intervallo di **terza maggiore** si compone di **2 toni**.

L'intervallo di **terza minore** è dato da **1 tono + 1 semitono**.

La terza maggiore o minore definisce il modo della tonalità.

La terza è infatti l'intervallo fondamentale nella costruzione degli accordi: la terza maggiore e la terza minore, messe una sopra l'altra in modo da realizzare una quinta giusta, formano l'accordo perfetto maggiore, mentre la terza minore più la terza maggiore formano l'accordo perfetto minore (v. tonalità).

L'intervallo di terza è il più piccolo salto melodico, ed è un approdo naturale della voce; la sua forza espressiva può essere colta, ad esempio, ascoltando il secondo tema del secondo movimento della Sinfonia Incompiuta di Schubert: una stupenda melodia del clarinetto, esempio eloquente, anche per il corredo armonico che Schubert le fornisce, della dolcezza posseduta dalle terze (quattro in successione, di cui la prima, minore, dà il modo).

I due più famosi intervalli discendenti di terza, la prima maggiore la seconda minore, sono quelli che aprono la Quinta Sinfonia di Beethoven.

4a - 5 semitoni

L'intervallo di **quarta giusta** si compone di **2 toni + 1 semitono**. Mentre se abbiamo **3 toni** si definisce **4a aumentata**.

5a - 7 semitoni

L'intervallo di **quinta giusta** si compone di **3 toni + 1 semitono**.

L'intervallo di quinta costituisce la distanza fra i due estremi degli accordi maggiori e minori (v. tonalità). Suonata simultaneamente crea un senso di vuoto e incertezza tonale, come ad esempio nell'ultimo, desolato Lied Der Leiermann (Il suonatore di organetto) della raccolta Winterreise (Viaggio d'inverno) di Schubert: la quinta alla mano sinistra del pianoforte – le note la e mi suonate in simultanea – fanno da sfondo a tutto il brano e ricordano l'uso popolare delle quinte di bordone

6a

L'intervallo di **sesta maggiore** si compone di **4 toni + 1 semitono**.

Quello di **sesta minore** è dato da **4 toni**.

Terze e seste sono intervalli complementari, perché una terza più una sesta portano all'intervallo di ottava. L'intervallo di sesta è l'intervallo più ampio che sia privo di un carattere di tensione. Per la sua cantabilità espansiva la sesta maggiore ascendente si ritrova in molti passi operistici, anche di impronta espressiva completamente diversa. E', fra i tanti esempi possibili, l'intervallo di apertura del celebre coro "Libiam nei lieti calici", della Traviata di Verdi, mentre Mozart, nelle Nozze di Figaro, lo impiega abilmente nell'aria "Contessa perdono" per sottolineare la riconciliazione che riunisce i personaggi nel finale. Un'apertura melodica con intervallo di sesta minore è invece nel celeberrimo "Lacrimosa" del Requiem di Mozart.

7a

L'intervallo di **settima maggiore** si compone di **5 toni + 1 semitono**.

Quello di **settima minore** è dato da **5 toni**.

Settime e seconde sono intervalli complementari. L'intervallo di settima, il più ampio degli intervalli contenuti entro l'ottava, è carico di tensione: dissonante e difficile da intonare, nella musica tonale appare raramente al principio di una melodia; è infatti una dissonanza che deve essere risolta, facendola seguire da una consonanza. Una settima maggiore ascendente, ad esempio, apre l'aria "O terra addio" con cui si chiude l'Aida. Nel caso della settima maggiore ascendente, poiché le manca solo un semitono per raggiungere l'ottava, la sua tensione si placa salendo di un semitono. La settima minore ascendente, invece, ha soltanto un semitono in più della sesta maggiore, e la sua tensione si risolve più spontaneamente scendendo di un semitono. In molta musica del Novecento la settima, come gli altri intervalli più dissonanti (seconda minore e tritono) si emancipa, affrancandosi dall'obbligo della risoluzione.

8a – 6 toni o 12 semitoni

Anche l'intervallo di ottava è relativo alla distanza fra due suoni uguali, di cui però uno è più grave e l'altro più acuto, cioè prodotto da vibrazioni di **frequenza doppia**.

Supponiamo che un uomo cerchi di intonare la stessa nota prima intonata dalle due voci femminili: probabilmente non ci riuscirà, risultando il suono troppo acuto per una voce maschile, mentre la stessa nota gli risulterà agevole all'ottava inferiore. Egli intonerà dunque il la_2 , pari ad una frequenza di 220hz. Ogni suono ha quindi una frequenza doppia rispetto al medesimo suono all'ottava inferiore ($la_3=440hz$; $la_2=220hz$) mentre la sua frequenza sarà la metà della frequenza dello stesso suono all'ottava superiore ($la_4=880hz$).

Ti aspetto anche su:

- [drumstudiomasterclass.com](https://www.drumstudiomasterclass.com)
- [YouTube](https://www.youtube.com)
- IG: [@yourdrumsound](https://www.instagram.com/yourdrumsound)

Dave

